



SENATO ACCADEMICO
Anno Accademico 2018-2019

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018

Verbale n. 13

Pag. verbale: 21

OGGETTO: 8. Organizzazione e personale
a. Attribuzione beneficio economico “una tantum”, ai sensi della Legge 27.12.2017 n. 205, art. 1, comma 629: linee guida.

Il Presidente lascia la parola al dott. Romanelli il quale ricorda che il MIUR ha assegnato a ciascun Ateneo le risorse necessarie per il riconoscimento e l'attribuzione, ai professori e ricercatori universitari di ruolo aventi diritto, di un importo “una tantum” a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015.

I destinatari dell'intervento sono i docenti in servizio alla data del 1° gennaio 2018 e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015 e che avrebbero potuto maturare nel quinquennio di blocco la progressione stipendiale per classi.

All'Ateneo di Udine è stata assegnata la complessiva somma di € 1.232.550; il beneficio verrà riconosciuto a seguito della positiva valutazione degli aventi diritto, ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 240/2010, e sarà ridotto in una certa misura percentuale per coloro che hanno già goduto dell'una tantum nell'anno 2014 (art. 29, comma 19, L. 240/2010).

IL SENATO ACCADEMICO

- udito il Presidente;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare l'articolo 6 “Stato giuridico dei professori e ricercatori di ruolo”, comma 14;
- visto l'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 nel quale si prevede che “A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 ... ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del MIUR, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera...”;
- visto il D.M. 2 marzo 2018, n. 197, e in particolare l'art.2, commi 3 e 4:
 - “3. Le risorse derivanti dai conteggi di cui al comma 2 sono assegnate alle Istituzioni e dalle stesse attribuite a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015, riconoscendo un importo una tantum ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel quinquennio predetto e in misura proporzionale all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, tenendo conto che l'importo attribuito ai soggetti beneficiari del presente intervento:
 - a) è ridotto in misura percentuale determinata da ciascuna Istituzione, compresa tra il 20% e il 30% per coloro che hanno beneficiato per una sola annualità e tra il 40% e il 50% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - b) è riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
 - 4. Le somme eventualmente disponibili derivanti dall'applicazione dei criteri di cui al comma 3, lettere a) e b), sono proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti dell'Istituzione ammessi all'incentivo di cui al presente decreto.”;

PRESIDENTE
prof. Alberto Felice De Toni

SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott. Massimo Di Silverio



SENATO ACCADEMICO
Anno Accademico 2018-2019

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018

Verbale n. 13

Pag. verbale: 22

- ritenuto di procedere all'attribuzione del citato beneficio applicando le modalità e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli Scatti Triennali dei Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato che disciplina la procedura di cui all'art. 6, c. 14, della Legge 240/2010;
- vista la propria delibera di data 24.07.2018 avente a oggetto "Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo determinato: indicazioni applicative", in base alla quale "sino al termine dell'a.a. 2016/2017 (30.9.2017), per il periodo oggetto della relazione sull'attività gestionale previsto nelle domande di partecipazione alla procedura, si considera come acquisito il criterio: *"aver partecipato alle adunanze del Consiglio di dipartimento di appartenenza con una percentuale di presenza nel triennio di riferimento non inferiore al 70% al netto delle assenze giustificate, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di ateneo."*
- preso atto della necessità di individuare il triennio accademico utile ai fini dell'attribuzione dell'incentivo in oggetto, le modalità e i criteri di applicazione del beneficio e di riduzione dell'importo spettante in misura percentuale, in relazione al numero di annualità dell'una tantum, di cui all'articolo 29, comma 19 della legge 240/2010, già godute;
- preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.M. 197/2018 i destinatari dell'intervento sono i docenti in servizio alla data del 1° gennaio 2018 e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015 e che avrebbero potuto maturare nel quinquennio di blocco la progressione stipendiale per classi;
- vista la tabella di assegnazione delle risorse agli Atenei allegata al D.M. 197/2018 che prevede, per l'Università di Udine, una quota di € 684.750 a valere per l'anno 2018 e di € 547.800 a valere per l'anno 2019, per un totale di € 1.232.550;
- ritenuto opportuno, in relazione anche ai tempi impiegati dal Ministero per dare attuazione al citato art. 1, comma 629, erogare quanto dovuto in un'unica soluzione, nel corso dell'anno 2019;
- ritenuto di imputare gli oneri del riconoscimento dell'una tantum a valere sul fondo che sarà appositamente costituito con le assegnazioni ministeriali citate;
- visto il parere di legittimità del Direttore Generale;
- a seguito di votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

1. di esprimere parere favorevole all'avvio della procedura di attribuzione del beneficio economico "una tantum", ai sensi della Legge del 27.12.2017 n. 205, art. 1, comma 629;
2. di esprimere parere favorevole sulla seguente proposta di attribuzione:
 - oggetto di valutazione: le attività svolte dagli aventi diritto nel triennio accademico 2014/2015–2016/2017;
 - determinazione del beneficio spettante: operata mediante la quantificazione individuale dell'ammontare dell'incremento stipendiale non ricevuto per effetto del blocco stipendiale e la determinazione del peso percentuale individuale sul totale degli incrementi non erogati;
 - il beneficio spettante verrà ridotto nella misura percentuale del 20% per coloro che hanno beneficiato di una sola annualità e del 40% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - le risorse eventualmente disponibili al termine della procedura saranno ridistribuite tra i restanti docenti dell'Ateneo ammessi all'incentivo;
 - la corresponsione degli importi avverrà, al termine della procedura, in un'unica soluzione, nel corso dell'anno 2019;
 - il beneficio economico verrà corrisposto secondo le modalità e i criteri di valutazione previsti dal *Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli Scatti Triennali dei Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato*, vale a dire:
 - a) attività didattica:

PRESIDENTE
prof. Alberto Felice De Toni

SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott. Massimo Di Silverio



SENATO ACCADEMICO
Anno Accademico 2018-2019

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018

Verbale n. 13

Pag. verbale: 23

1. aver assolto i compiti didattici istituzionali assegnati dal proprio o da altro dipartimento, nell'ambito dei corsi curriculari e delle scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, Scuola superiore e i corsi per la formazione post-lauream degli insegnanti;
2. aver compilato e consegnato i registri delle lezioni e degli impegni accademici;
- b) attività di ricerca:
aver pubblicato e inserito sul catalogo di ateneo della produzione scientifica almeno due prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus nel triennio di riferimento;
- c) attività gestionale: già acquisita fino a tutto l'a.a.2016/2017 (v. delibera del Senato accademico del 24.07.2018);
3. il Rettore, con proprio Decreto, nominerà una apposita Commissione, per la gestione della procedura.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Alberto Felice DE TONI	X			
Prof. Marco PETTI	X			
Prof. Gian Luca FORESTI	X			
Prof. Paolo CECCON	X			
Prof. Andrea GARLATTI	X			
Prof.ssa Elena D'ORLANDO	X			
Prof. Silvio BRUSAFERRO delega prof. F. Mallardi	X			
Prof.ssa Antonella RIEM	X			
Prof. Andrea ZANNINI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Franco FABBRO	X			
Prof. Paolo FEDELE	X			
Dott.ssa Patrizia SIMEONI	X			
Dott. Stefano MAGNANI				X
Dott. Giorgio MICLET	X			
Dott.ssa Marta FONTANA	X			
Sig. Alberto CAGNETTA	X			
Sig. Mattia CUZZOCREA	X			
Sig.ra Ilaria GENTILE	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senatore Miclet rilascia la seguente dichiarazione:

“La misura in discussione, per quanto legittima, rappresenta un elemento di ulteriore sperequazione tra il personale non contrattualizzato e il personale tecnico amministrativo che, non solo non beneficia di una tantum, scatti e meccanismi di adeguamento all'inflazione, ma non ha neppure garanzie circa il recupero del potere di acquisto perso nelle tornate contrattuali. Con l'ultimo CCNL, a fronte di 8 anni di blocco delle retribuzioni, sono stati corrisposti arretrati risibili solo per gli ultimi due anni. Il dottor Miclet ricorda infine che circa l'80% del personale TA ha redditi annui lordi che stanno ben al di sotto del tetto della fascia dei redditi più bassi rilevati in regione ed illustrati sul Messaggero Veneto del 26.11.2018. Per questo sollecita l'Ateneo a confermare, e possibilmente potenziare, misure come i sussidi e benefit introdotti tre anni fa.”

PRESIDENTE prof. Alberto Felice De Toni	SEGRETARIO VERBALIZZANTE dott. Massimo Di Silverio	
---	--	--